



DELIBERA n. 18/24 del 28.02.2024

Oggetto: delibera di impegno spesa per materiale cancelleria.

VISTI:

- il D.Lgs. C.P.S. n. 233 del 13 settembre 1946 recante *“Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse”* così come successivamente sostituito dall'art. 4 della L. 3 del 11.01.2018 per cui venivano ricostruiti gli Ordini professionali ed erano riconosciuti quali enti pubblici non economici;
- il D.P.R. 221/1950 recante *“Approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo n.233 del 13 settembre 1946, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse”*;
- la L. n. 241/1990 recante *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”*;

RICHIAMATA la delibera n. 138/23 del 21/11/2023 del Consiglio Direttivo di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2024 (successivamente approvato dall'Assemblea degli iscritti in data 28/11/2023);

DATO ATTO CHE l'art. 17 co. 2 del D. Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice Contratti Pubblici) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre ha l'onere di individuare l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, co. 2 del D. Lgs. 36/2023, principalmente per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedano, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 per cui, tale contratto ne è esente;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui l'Ordine può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti

aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che, in conformità di quanto disposto dall'art. 53 co. 1 del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento del presente atto, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del medesimo decreto;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18 co. 3 e co. 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;

VISTA la necessità di provvedere all'approvvigionamento annuale di materiale di cancelleria;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa e provvedere, tramite ricerca di mercato, all'individuazione di un fornitore per l'anno 2024;

Tutto ciò premesso, Il Consiglio, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa

- 1) di affidare al personale di segreteria l'incarico di adempiere all'individuazione del fornitore e di provvedere agli acquisti necessari per un importo massimo pari ad € 3.000,00 (IVA e oneri esclusi) da imputare al cap: U-1-10-001;
- 1) Di prendere atto che il RUP incaricato provvederà ad emettere CIG per voce di cui al punto 1);
- 2) Di demandare al RUP incaricato:
 - a) Tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - b) Gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50 co. 9 del medesimo decreto.

Il Segretario
(Dr. Maurizio Negri)



Il Presidente
(Dr. Carlo Maria Teruzzi)

